



## CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DELLA BASILICATA

**Relazione illustrativa** del Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 e dell'articolo 40, comma 3-sexies D.Lgs 165/2001 redatta in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e nelle Note applicative della medesima circolare pubblicate il 12 marzo 2013 sul sito della Ragioneria Generale dello Stato opportunamente adattata alla luce delle disposizioni introdotte con il Nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, per la parte normativa e la parte economica e concerne il triennio 2022 – 2024, realizzando il pieno allineamento con la contrattazione nazionale della Camera di Commercio della Basilicata.

**Lo schema di relazione illustrativa è composto da due distinti moduli così definiti:**

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (scheda 1.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Contratto decentrato stipulato il 27 dicembre 2023 sia per la parte normativa che per la parte economica di durata triennale 2022-2024</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2022-2024</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica:</b> Delegazione trattante di parte pubblica: Presidente- Segretario Generale Avv. Patrick Suglia Dirigente –Avv. Caterina Famularo <b>Delegazione trattante di parte sindacale:</b> Componenti RSU Sig.ra Francesca Rosaria Bertoldo, Sig.ra Rosaria Gabriella Romaniello; Le OO.SS. ammesse alla contrattazione risultano: Sig.ra Carmen Sabbatella FP-CGIL Potenza, Sig.ra Giulia Adduce FP-CGIL Matera, Sig. Vincenzo Pernetti CISL FP Basilicata e Sig. Antonio Guglielmi UIL-FPL Basilicata; Firmatarie del contratto per la FP: CGIL CISL e UIL.
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente appartenente al comparto FF.LL.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Le materie trattate risultano: <ul style="list-style-type: none"><li>• TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI (Articoli da 1 a 2);</li><li>• TITOLO II TRATTAMENTO ECONOMICO E CRITERI GENERALI SULLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE E SUI SISTEMI D'INCENTIVAZIONE (Articoli da 3 a 7);</li><li>• TITOLO III COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA' (Articoli da 8 a 10);</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• TITOLO IV ORARIO DI LAVORO, LAVORO STRAORDINARIO, DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI RAPPORTO, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (Articoli da 11 al 16);</li> <li>• TITOLO V DISPOSIZIONI PARTICOLARI (Articoli 17).</li> </ul>
<b>Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>La certificazione dell'Organo di controllo interno sul fondo risorse decentrate 2023 è stata acquisita in data 28/07/2023 (verbale n. 8/2023).</p> <p>La certificazione dell'Organo di controllo interno sull'ipotesi di CCDI 2022 – 2024 è stata acquisita in data 20 dicembre 2023 (verbale n. 4/2023).</p>
		<p>Il preposto Organo di controllo non ha evidenziato alcun rilievo in merito. Prescrive altresì:</p> <p>a) Di subordinare la liquidazione della quota del fondo di , pari a quanto descritto in Relazione Tecnico Finanziaria per remi correlati alle performance organizzativa e individuale del personale non dirigente la liquidazione della retribuzione di risultato del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione gravante sul Fondo Posizioni Organizzative paria alla preventiva approvazione del pluriennale ed acquisizione del parere favorevole del presente Collegio.</p> <p>b) Di attenersi a quanto disposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 62, del 19 ottobre 2023 residuo registrato sui fondi per la retribuzione accessoria del personale dal 2022 e per le successive annualità, fino al completo recupero delle somme indebitamente versate al personale dirigente e non dirigente della disciolta CCIAA di Matera, a valere sui fondi per il trattamento economico accessorio.</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance 2023-2025 nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 deliberato della Giunta n. 5 del 26.01.2023 quest'ultimo Aggiornato in data 21.07.2023 con deliberazione della Giunta n. 39. E' stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa e Individuale ciclo della performance 2023 con provvedimento di Giunta n. 72 del 19 dicembre 2022 con acquisizione del parere dell'OIV del 13 dicembre 2022.</p>
		<p>Il Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza è stato adottato nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 deliberato della Giunta n. 5 del 26.01.2023 quest'ultimo Aggiornato in data 21.07.2023 con deliberazione della Giunta n. 39.</p>
		<p>Il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera della Basilicata, previsto dall'art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001, è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 83 del 26/07/2019 e modificato con provvedimento n. 15 del 16 marzo 2021 e con provvedimento n. 4 del 26 gennaio 2023.</p> <p>Gli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 nella sezione "Amministrazione trasparente" sono stati assolti in via tempestiva e puntuale dalla CCIAA della Basilicata come risulta dalla documentazione disponibile al seguente link <a href="https://www.basilicata.camcom.it/amministrazione-trasparente">https://www.basilicata.camcom.it/amministrazione-trasparente</a></p> <p>La Relazione della Performance 2022 è stata validata dall'OIV in data 19.06.2023 ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), e dell'art.14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e ss.mm. e la Giunta camerale l'ha approvata con provvedimento n. 31 nella seduta del 12/06/2023.</p>
<p><b>Non sono state avanzate osservazioni in merito</b></p>		

**Modulo 2 Illustrazione dell' articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**



A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Il presente CCDI redatto ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 16/11/2022, si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente della Camera di commercio della Basilicata e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato) e ha durata triennale dalla data della sua sottoscrizione relativamente all'applicazione delle materie previste sia per la parte normativa e della parte economica e concerne il triennio 2022 – 2024;
- Il presente CCDI e le previsioni in esso contenute conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.N.L. o norme di legge che dettino norme incompatibili con il presente CCDI.
- I criteri di ripartizione delle risorse di cui al presente articolo hanno valenza per l'intero periodo di vigenza del contratto decentrato, salva richiesta di rinegoziazione della parte datoriale o dei soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa, anche alla luce di quanto precisato al comma 5 del presente articolo.
- La Giunta camerale, in sede di approvazione del fondo 2023 per la retribuzione accessoria del personale, si è riservata di apportare al fondo stesso eventuali rettifiche in relazione alla predisposizione, richiesta dal collegio dei revisori dei conti, di un piano di recupero pluriennale di somme ritenute dal MEF indebitamente versate in anni precedenti.

A seguire gli argomenti oggetto del presente CCDI 2022-2024:

- TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI
  - Articolo 1 - Ambito di applicazione
  - Articolo 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto
- TITOLO II - TRATTAMENTO ECONOMICO E CRITERI GENERALI SULLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE E SUI SISTEMI D'INCENTIVAZIONE
  - Articolo 3 - Criteri di ripartizione, espressi in termini percentuali o in valori assoluti, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80 comma 1 del CCNL 16/11/2022 tra le diverse modalità di utilizzo
  - Articolo 4 - Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance
  - Articolo 5 - Definizione della misura percentuale della maggiorazione di cui all'art. 81, comma 2 del CCNL 16/11/2022 (Differenziazione del premio individuale) e della quota limitata di cui al comma 3, tenuto conto di quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo
  - Articolo 6 - Definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14 del CCNL 16/11/2022 (Progressione economica all'interno delle aree) lettere a), b), d), e), f) e g)
  - Articolo 7 - Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di EQ
- TITOLO III - COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA' 17
  - Articolo 8 - Individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL del 21.05.2018, entro i valori minimi e massimi, come rideterminati dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione
  - Articolo 9 - Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16/11/2022
  - Articolo 10 - Criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva



- TITOLO IV - ORARIO DI LAVORO, LAVORO STRAORDINARIO, DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI RAPPORTO, SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE SUL LAVORO
  - Articolo 11 - Linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro
  - Articolo 12 - Elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2 del CCNL del 21.05.2018
  - Articolo 13 - Limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 16/11/2022
  - Articolo 14 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
  - Articolo 15 - Elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. art. 32 comma 3 (Orario di lavoro) del CCNL 16/11/2022
  - Articolo 16 - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo e definizione dell'eventuale finanziamento a carico del Fondo Risorse decentrate ai sensi dell'art. 82 comma 2
  
- TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI
  - Articolo 17 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti all'organizzazione di servizi

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri contrattuali del contratto decentrato integrativo 2022-2024 le risorse (ai sensi dell'Art. 80 comma n.2 del CCNL 16.11.2022) saranno utilizzate nel seguente modo:

a)	indennità di comparto, garantendone il pagamento al personale che si prevede di assumere nell'anno di riferimento;
b)	indennità specifiche condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3%;
c)	compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30%;
d)	progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30%;
e)	premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti.

Inoltre le economie relative all'esercizio finanziario precedente, nonché i risparmi conseguiti rispetto al pagamento degli istituti di parte stabile e di parte variabile del medesimo anno (al netto della decurtazione della retribuzione accessoria per i periodi di assenza per malattia fino a 10 giorni in base all'art. 71 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) vengono di norma destinati annualmente in aumento all'istituto di parte variabile dei premi correlati alle performance.



C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance – già approvato con deliberazione n.72 del 19 dicembre 2022.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

I criteri per le progressioni orizzontali (“differenziali stipendiali” come definite dal CCNL del 16/11/2022), confermati nel C.C.D.I. 2022-2024, sono ispirate a criteri di merito, con esclusione di ogni automatismo e vengono così riportati:

- essere assunti da almeno 3 anni;
- requisito un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 2 anni al 31 dicembre dell’anno precedente la selezione, ai sensi dell’art. 14 comma 2 del CCNL 16.11.2022;
- valutazione dei requisiti di cui all’art. 14 comma 2 lettera d) del CCNL 16.11.2022:

Per l’anno 2023 sono state contrattate le progressioni economiche con decorrenza già dal 1° gennaio 2023.

Sono stabiliti i criteri per poter partecipare all’attribuzione economica delle progressioni (“differenziali stipendiali”) valutando le crescenti capacità professionali acquisite dal lavoratore e l’esperienza professionale maturate nella categoria di appartenenza. Nonché assicurare un’effettiva modalità valutativa e selettiva ed equilibrio all’interno delle varie Aree, anche in ragione del numero limitato di possibili destinatari dell’incremento stipendiale fisso oltre che accertare la crescita dei livelli di competenza che il dipendente ha dimostrato di aver acquisito nel tempo.

Le parti hanno inoltre inserito che il numero di “differenziali stipendiali” attribuibili nell’anno, per ciascuna Area, viene riferito al 50 % degli aventi diritto ad accedere alla procedura, arrotondato all’unità superiore e facendo salva l’attribuzione, per ciascuna Area, di almeno un “differenziale stipendiale” sempreché il dipendente interessato abbia conseguito un punteggio non inferiore al 60 % della valutazione massima (60 punti su 100).

In particolare all’art. 6 comma 3 vengono esplicitati analiticamente i criteri di attribuzione dei “differenziali stipendiali” e di cui di seguito enunciati:

- A) per un massimo di 60 punti, pari al 60% del punteggio complessivo, parametrato alla media del punteggio conseguito dal dipendente nelle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità
- B) per un massimo di 25 punti, pari al 25% del punteggio complessivo, esperienza professionale così declinata:
  - B1) punti 0,75 per ciascun anno (o frazione superiore a 6 mesi) di servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, D.lgs. n.165/2001;
  - B2) punti 0,50 per ciascun anno (o frazione superiore a 6 mesi) di esperienza di lavoro prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, D.lgs. n.165/2001 con tipologie contrattuali flessibili;
- C) per un massimo di 15 punti, pari al 15% del punteggio complessivo, sulla base dei seguenti ulteriori criteri correlati alle capacità culturali e professionali acquisite:



Diploma di maturità (solo per le Aree degli Operatori ed Operatori esperti)	Punti 2
Diploma di laurea triennale (per le Aree degli Operatori, Operatori esperti e Istruttori)	Punti 2
Diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma di laurea magistrale/specialistica (assorbente il punteggio per diploma di laurea triennale)	Punti 2,5
Master di I livello e II livello (max 1)	Punti 2,5
Dottorato di ricerca (max 1)	Punti 2,5
Idoneità in concorsi a tempo indeterminato, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, per la categoria uguale (solo per l'Area dei Funzionari ed Elevata qualificazione) o superiore (per le altre Aree) a quella di appartenenza	Punti 1 per idoneità fino ad un max di punti 2
Abilitazioni professionali regolamentate dalla legislazione nazionale che consentono l'iscrizione ad Ordini/Collegi professionali (max 1)	Punti 2,5
Certificazioni informatiche riconosciute dal MIUR o da altri enti accreditati	Punti 0,75 a certificazione fino ad un max di punti 1,5
Certificazioni linguistiche riconosciute dal MIUR o da altri enti accreditati	Punti 0,75 a certificazione fino ad un max di punti 1,5

I criteri sono stati esplicitati analiticamente nell'art. 6 comma 3 del contratto integrativo.

Le parti inoltre hanno previsto che:

Il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è attribuito un punteggio aggiuntivo del 3%, ed i seguenti criteri di priorità in caso di parità dei punteggi determinati ai sensi dei commi precedenti, sono nell'ordine:

- minor numero di progressioni economiche conseguite alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale (1° aprile 2023);
- maggiore età anagrafica.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto decentrato, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della performance 2023/2025, ci si attende un incremento della produttività del personale secondo i principi di meritocrazia e premialità.

In particolare nel contratto si definiscono i principi ed i criteri di gestione, per lo sviluppo delle risorse umane della Camera di Commercio, tendenti da un lato a migliorare il livello di efficienza e produttività dei servizi camerali erogati e dall'altro a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale dipendente.

Nel quadro di uno sviluppo organico e coerente della politica di gestione delle risorse umane, le relazioni sindacali, nel rispetto reciproco dell'autonomia e delle prerogative della dirigenza e delle rappresentanze sindacali, sono orientate alla correttezza ed alla trasparenza e contribuiscono alla realizzazione delle finalità individuate nel decreto citato.

Il contratto collettivo decentrato promuove adeguati livelli di efficienza e produttività nel raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri della Camera di commercio nonché nei servizi resi all'utenza incentivando l'impegno



e la qualità delle performance nel quadro di sviluppo e tutela del benessere organizzativo e del bilanciamento dei temi di vita/lavoro.

#### G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nel Titolo II il comma 2 dell'art. 5 del CCDI che per l'attribuzione della maggiorazione vengono utilizzate tutte le economie di risorse non erogate ai dipendenti in sede di attribuzione dei compensi sulle performance individuali per effetto della mancata attribuzione dei punteggi massimi; ove tali economie non raggiungano il 30 % del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente, tutti i compensi calcolati sulla base delle valutazioni effettuate vengono ridotti proporzionalmente in maniera tale da stralciare il 30 % del valore medio pro-capite dei premi attribuiti e destinarlo alla detta maggiorazione. La quota di personale valutato, a cui tale maggiorazione verrà attribuita, viene definita nel **25 % del personale** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non incaricato di Elevata Qualificazione, **arrotondato per difetto**.

In caso di parità di punteggio tra i dipendenti collocati all'ultimo posto utile per ottenere la maggiorazione, essa viene attribuita in base, nell'ordine, ai seguenti criteri di priorità:

- a) al dipendente che l'abbia mai ottenuta in passato;
- b) al dipendente inquadrato in Area inferiore;
- c) al dipendente con maggiore anzianità di servizio;
- d) al dipendente con maggiore età anagrafica.

L'art. 7 enuncia i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di Elevata Qualificazione ed enuncia anche i requisiti necessari alla determinazione del risultato.

Nel Titolo III il contratto prevede all'art. 8 l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21.05.2018 entro i valori minimi e massimi, come rideterminati dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione individuando i criteri sia **per particolari condizioni di lavoro** che per il **maneggio valori**.

All'art. 9 sono elencati i criteri per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 CCNL 16/11/2022), che può essere assegnata sia al personale dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione che non risulti titolare di incarico di EQ che al personale dell'Area degli Istruttori.

Al Titolo IV L'art. 11 esamina le linee di indirizzo e criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro.

L'art. 12 disciplina l'individuazione del rapporto di lavoro a tempo parziale per motivi di famiglia;

L'art. 13 istituisce la banca delle ore, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 16.11.2022, limitando a un numero massimo di n. 80 ore annuali evidenziate mensilmente nel cedolino paga.

L'art. 15 definisce che il limite massimo individuale di lavoro straordinario può essere elevato, ai sensi dell'art. art. 32 comma 3 (Orario di lavoro) del CCNL 16/11/2022, per esigenze eccezionali debitamente motivate e in relazione all'attività di diretta collaborazione con gli organi istituzionali ovvero all'attività di assistenza e supporto a eventi organizzati e/o ospitati presso le sedi dell'Ente; in tali casi, il limite massimo comunque inderogabile è fissato in 250 ore annue.

L'art. 16 individua i criteri generali per l'attuazione di piani welfare integrativo.

Nel Titolo V l'art. 17 evidenzia i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione dei servizi – (rif. lett. t comma 4 dell'art. 7 CCNL 16/11/2022).





## CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BASILICATA

**Relazione tecnico-finanziaria** del Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 e dell'articolo 40, comma 3-sexies D.Lgs 165/2001 redatta in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e nelle Note applicative della medesima circolare pubblicate il 12 marzo 2013 sul sito della Ragioneria Generale dello Stato opportunamente adattata alla luce delle disposizioni introdotte con il CCNL 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018 e con il CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, in merito all'utilizzo delle risorse per l'anno 2023 con la quantificazione dello schema generale del Fondo.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Alla data di predisposizione della presente Relazione, la Camera di Commercio ha provveduto a determinare il Fondo per l'anno 2023, tenendo conto di quanto stabilito dalla Giunta con provvedimento n. 62 del 19.10.2023 in linea con le disposizioni di cui ai CCNL 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018 e CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022. Il Fondo risorse decentrate 2023, nella sua versione sopra richiamata, è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28/07/2023 (verbale n. 8/2023) e trova copertura nel bilancio preventivo 2023, predisposto con provvedimento di Giunta n.67 del 28 novembre 2022 e approvato dal Consiglio con provvedimento n.11 del 19 dicembre 2022.

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

Unico Importo Consolidato (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018): € 265.968,65 euro

Si tratta di tutte le risorse decentrate stabili, aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità come indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, soggette al limite 2016, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle Progressioni Economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22.01.2004.

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	€ 248.126,17
INCREMENTI DI NATURA STABILE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI DI LIVELLO NAZIONALE SUCCESSIVI ALL'ANNO 2003 (INCREMENTI CCNL 2002-05 - ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 10.049,28
ULTERIORI INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI ALL'ANNO 2003 (INCREMENTI CCNL 2004-05 - ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 8.835,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE non più corrisposto al personale cessato dal servizio fino al 01/01/2017	€ 67.148,97
DECURTAZIONE PERMANENTE (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 riduzione proporzionale al personale in servizio per ex CCIAA di Potenza)	-€ 1.852,07
DECURTAZIONE PERMANENTE (importo da detrarre relativo al monte salari degli anni 2001-2003 come da esito su monitoraggio dati contabili della Ragioneria Generale dello Stato per ex CCIAA di Matera)	-€ 710,83
TOTALE RISORSE STABILI	€ 331.596,52
decurtazione del Fondo Posizioni Organizzative con riferimento all'anno 2017 (finanziato a bilancio ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 21.05.2018)	-€ 65.627,87
<b>TOTALE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018)</b>	<b>€ 265.968,65</b>



Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta di incrementi di natura stabile introdotti dal CCNL 21 maggio 2018 e che, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del medesimo CCNL, della deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 19 del 18 ottobre 2018 nonché dell'art. 11 del DL 14 dicembre

2018, n. 135 convertito con modificazioni in L. 11 febbraio 2019, n. 12, non sono assoggettabili al limite di crescita dei fondi accessori previsto dall'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 ("tetto 2016").

Tali incrementi ammontano per l'anno 2023 complessivamente a € 34.751,28 euro, e sono di seguito dettagliati:

Descrizione		Importo
<b>CCNL 21.05.2018</b>		
Art. 67, c.2, lett. a)	Incremento annuo, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere stabilmente dall'anno 2019, di 83,20 euro per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio al 31.12.2015. (83,20 x 70 dipendenti n. 41 CCIAA PZ + n.29 CCIAA MT esclusi i dirigenti).	€ 5.824,00
Art.67 c.2, lett. b)	Rideterminazione a regime dei differenziali progressioni economiche per incrementi stipendiali CCNL	€ 8.875,51
<b>TOTALE CCNL 21.05.2018</b>		<b>€ 14.699,51</b>
<b>CCNL 16.11.2022</b>		
Art. 79, c.1, lett. b)	Incremento annuo, a decorrere dal 1.1.2021, di 84,50 euro per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio al 31.12.2018 (€ 84,50 x 58= 4.901,00 € euro)	€ 4.901,00
Art. 79, c.1, lett. d)	Rideterminazione a regime dei differenziali progressioni economiche per incrementi stipendiali CCNL	€ 11.500,97
Art. 79 c.1-bis	Differenziali stipendiali B3-B1 e D3-D1 (periodo 1/4/2023-31/12/2023)	€ 3.649,80
<b>TOTALE CCNL 16.11.2022</b>		<b>€ 20.051,77</b>
<b>TOTALE INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI AL 2017</b>		<b>€ 34.751,28</b>

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di ulteriori risorse di natura stabile che, a differenza delle voci precedenti, sono suscettibili di variazione annuale per effetto dell'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali. Di seguito si riporta con riferimento all'anno 2023 il dettaglio degli ulteriori incrementi di natura stabile successivi al 01/01/2017 (anno di consolidamento dell'Unico Importo Consolidato), complessivamente ammontanti in 48.528,79 euro:

Descrizione		Importo
<b>CCNL 21.5.2018 (periodo 2016-2018)</b>		
Art. 67 c. 2 lett. c)	Importo annuo della retribuzione individuale anzianità (RIA) e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. - Cessazioni anno 2017,2018, 2019 e 2020 e 2021 = € 40.898,83; - Cessazioni Anno 2022 (n.5 cat. B8V P.C. 31/01/2022 € 1.169,35; cat. C6 L.A. 30/04/2022 € 1.742,52; cat. D7 C.L. 31/05/2022 € 1.815,19; cat. D7 N.A. 30/06/2022 € 1.280,24; cat. C6 F.E. 31/08/2022 € 1.622,66) = € 7.629,96 Totale complessivo = € 48.528,79	€ 48.528,79
<b>TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>		<b>€ 48.528,79</b>

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo e, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente, potendo subire variazioni sia di carattere positivo che negativo. La quantificazione delle risorse variabili avviene sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dall'art. 67 comma 3 CCNL 21.05.2018.

Le risorse variabili complessivamente pari a 219.072,33 euro risultano scomponibili in due aggregati in funzione della successiva applicazione dei vincoli introdotti dall'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 (tetto 2016):

- risorse variabili soggette al limite € 186.099,92
- risorse variabili non soggette al limite € 32.972,41.

Descrizione		Importo
<b>CCNL 21.5.2018 (periodo 2016-2018)</b>		
Art. 67 c. 3 lett. d)	Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2 lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio. Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente Anno 2022 (n.5 cat. B8V P.C. 31/01/2022 € 1071,90; cat. C6 L.A. 30/04/2022 € 1306,89; cat. D7 C.L. 31/05/2022 €1210,13; cat. D7 N.A. 30/06/2022 € 640,12; cat. C6 F.E. 31/08/2022 € 540,89) =€ 4.769,93	€ 4.769,93
<b>TOTALE CCNL 21.5.2018</b>		<b>€ 4.769,93</b>
<b>CCNL 16.11.2022</b>		
Art. 79 c. 2 lett. b)	Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 4: Incremento massimo pari all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota della dirigenza, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	€ 17.389,14
Art. 79 c. 2 lett. c)	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa In relazione a tali finalità, le Camere di commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs 219/2016.	€ 165.159,99
<b>TOTALE CCNL 16.11.2022</b>		<b>€ 182.549,13</b>
DECURTAZIONI PERMANENTE - PARTE VARIABILE - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale - riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Potenza		- € 1.219,14
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>€ 186.099,92</b>
<b>CCNL 16.11.2022</b>		
Art. 79 com. 2 lett. d)	Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1.4.1999. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo.	15.906,37
Art. 79 comma 3	Importo massimo corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, in base alle capacità di bilancio, da ripartire tra il fondo risorse decentrate e il fondo per gli incaricati di Elevata Qualificazione (ex Fondo PO) sulla base degli importi relativi all'anno 2021. Tale integrazione, decisa dalla Giunta nella misura massima, viene riconosciuta a decorrere dall'anno 2022. Monte salari 2018 = 1.872.584,00 euro 0,22% = 4.119,68 euro, da ripartire a Fondo risorse decentrate 3.632,02 euro e a Fondo incaricati di Elevata Qualificazione 487,67 euro (retribuzione di risultato)	3.632,02
Art. 79 comma 5	Quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 (84,50 euro per n. 58 dip. al 31/12/2018) e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022, da computare quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo all'anno 2023.	13.434,02



	Art. 79 c. 1 lett. b) quota anno 2021 = 4.901,00 euro Art. 79 c. 1 lett. b) quota anno 2022 = 4.901,00 euro Art. 79 c. 3 quota anno 2022 = 3.632,02 euro Totale = 13.434,02 euro	
Art. 80 c. 1 ultimo periodo	Eventuali risorse residue, di cui all'art. 79 comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti.	-
<b>TOTALE CCNL 16.11.2022</b>		<b>€ 32.972,41</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>€ 32.972,41</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>€ 219.072,33</b>

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'applicazione del vincolo sull'ammontare delle risorse accessorie così determinato, non comporta alcuna decurtazione al Fondo 2023, come di seguito verificata:

Risorse fisse complessive al limite	€ 314.497,44	
Risorse variabili soggette al limite	€ 186.099,92	
DECURTAZIONI DEL FONDO -ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (per rispetto tetto economico 2010) Per ex CCIAA di Matera	- € 1.635,82	
DECURTAZIONI DEL FONDO - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Matera	- € 44.087,95	
Fondo Posizioni Organizzative (a carico del bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 21.5.2018)	€ 65.627,87	
Fondo per lo Straordinario	€ 21.730,89	
<b>Totale da assoggettare al vincolo art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017</b>		<b>€ 542.232,35</b>
<b>Limite anno 2016</b>		
Risorse decentrate costituenti il limite 2016 (€ 293.962,45 ex CCIAA di Potenza +€ 226.539,01 per ex CCIAA di Matera) risultante da ultimo dalla ricognizione effettuata con deliberazione della Giunta n. 26 del 14 febbraio 2019.		- € 520.501,46
Fondo per lo Straordinario 2016 (risultante da ultimo dalla ricognizione effettuata con deliberazione della Giunta n. 26 del 14 febbraio 2019).		- € 21.730,89
<b>Decurtazione per Rispetto T.E. Fondo 2016 (D.Lgs. 75/2017 art. 23 c.2)</b>		<b>€ ----</b>

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Viene rappresentata la costituzione del Fondo della Camera della Basilicata nel modo seguente (al netto del Fondo per le EE.QQ. a carico del bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 21.5.2018):

Risorse stabili	349.248,72
Risorse variabili	219.072,33
Decurtazione permanente	-45.723,77
<b>Totale Fondo risorse decentrate</b>	<b>522.597,28</b>
- Progressioni economiche orizzontali storiche	-162.090,33
- Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate)	-31.249,92
<b>Risorse disponibili per la contrattazione decentrata integrativa</b>	<b>329.257,03</b>
di cui risorse stabili	110.184,70
di cui risorse variabili	219.072,33



## Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo in ossequio alle disposizioni vigenti.

## **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste di utilizzo del fondo risorse decentrate la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo nazionale e/o da contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo.

Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolata e/o storica sono le seguenti

Descrizione	Anno 2023
Differenziali storici di progressione economica al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti in base al trattamento economico previsto nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale	162.090,33 €
Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate)	31.249,92 €
<b>TOTALE</b>	<b>193.340,25 €</b>

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

La destinazione è effettuata sulle poste indicate dal CCNL 16/11/2022 ed è regolata dal contratto decentrato integrativo 2022-2024 per l'importo disponibile del Fondo del Personale per un totale di € 329.257,03.

Descrizione	Anno 2023
Indennità Specifiche Condizioni di Lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3%	6.572,17 €
compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30%	65.721,70 €
Progressioni Economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30%	33.055,41 €
Premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente, per la cifra residua a seguito delle destinazioni di cui ai punti precedenti	223.907,75 €
<b>TOTALE</b>	<b>329.257,03 €</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

La sezione III non presenta alcun valore in quanto non risultano destinazioni da regolare.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Descrizione	Anno 2023
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal CCDI	193.340,25 €
Destinazioni specificamente regolate dal CCDI	329.257,03 €
Destinazioni ancora da regolare	-----
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>522.597,28 €</b>



### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Nella sezione V non risultano destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili per l'anno 2023 sono superiori alle destinazioni di utilizzi aventi natura certa e continuativa, riportate nella tabella di cui alla sezione I, nonché nella tabella di cui alla sezione II, specificamente riconducibili alle diverse "indennità".

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con le risorse stabili; nonostante la previsione di utilizzo corrispondente alla misura massima definita dal CCDI 2022-2024, permane un differenziale positivo che come residuo va ad alimentare i Premi correlati alla performance individuale:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2023</b>
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (al netto della Decurtazione permanente pari ad euro 45.723,77)	303.524,95 €
Destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla sez. I	-193.340,25 €
Destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla sez. I (PEO ed Indennità)	-105.349,28 €
<b>Differenza a disposizione per la destinazione delle risorse stabili/variabili</b>	<b>4.835,42 €</b>

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL; in particolare la produttività è erogata in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta camerale n.72 del 19 dicembre 2022 in coerenza con il D.Lgs. n. 150/09 e quindi nel rispetto del principio di selettività e differenziazione economica e sottoposta alla supervisione dell'OIV.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il Fondo disponibile per l'applicazione delle "progressioni economiche" nella categoria è determinato con le risorse di cui all'art. 81, comma 2 del CCNL 16/11/2022 e assegnate con i Criteri di cui all'art. 5 del CCDI 2022-2024 in riferimento alle lettere a)e) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 16/11/2022 e sono riconosciute a fronte di una significativa crescita di professionalità.

Per l'anno 2023, i criteri previsti dal Contratto Integrativo Decentrato relativi alla quota limitata di possibili beneficiari (al 50 % degli aventi diritto, arrotondato all'unità superiore), al collegamento ai risultati del sistema di valutazione dell'Ente e alla valutazione delle competenze (come richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 150/09), consentono di assicurare la selettività dell'Istituto.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2023</b>			
	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>differenza 2023-2022</b>
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017</b>	<b>€ 265.968,65</b>	€ 265.968,65	€ -
<b>Incrementi contrattuali ex art. 67 CCNL 21.5.2018, di cui:</b>	<b>€ 14.699,51</b>	€ 14.699,51	€ -
incremento CCNL 21.5.2018, art. 67 c. 2 lett. a): 83,20 euro per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 (dal 2019)	€ 5.824,00	€ 5.824,00	€ -
incremento CCNL 21.5.2018, art. 67 c. 2 lett. b): aumenti differenziali progressioni economiche derivanti dal rinnovo contrattuale	€ 8.875,51	€ 8.875,51	€ -
<b>Incrementi contrattuali ex art. 79 CCNL 16.11.2022, di cui:</b>	<b>€ 20.051,77</b>	€ -	€ 20.051,77
incremento CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 1 lett. b): 84,50 euro per ogni dipendente in servizio al 31.12.2018 (dal 2021)	€ 4.901,00		€ 4.901,00
incremento CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 1 lett. d): Rideterminazione a regime dei differenziali progressioni economiche per incrementi stipendiali CCNL	€ 11.500,97		€ 11.500,97
Incremento CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 1-bis: differenziali stipendiali B3-B1 e D3-D1	€ 3.649,80		€ 3.649,80
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità ex art. 67 CCNL 21.5.2018, di cui:</b>	<b>€ 48.528,79</b>	€ 40.898,83	€ 7.629,96
incremento CCNL 21.5.2018, art. 67 c. 2 lett. c): retribuzione individuale di anzianità (RIA)/assegni ad personam del personale cessato dal 2017	€ 48.528,79	€ 40.898,83	€ 7.629,96
<b>TOTALE RISORSE PARTE FISSA</b>	<b>€ 349.248,72</b>	€ 321.566,99	€ 27.681,73
<b>RISORSE VARIABILI CCNL 21.5.2018</b>			
<b>Poste variabili sottoposte al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017, di cui:</b>	<b>€ 186.099,92</b>	€ 247.235,50	-€ 61.135,58
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. a): introiti art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	€ -	€ -	€ -
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. d): retribuzione individuale di anzianità (RIA)/assegni ad personam del personale cessato nell'anno precedente per la quota non corrisposta	€ 4.769,93	€ 2.794,17	€ 1.975,76
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. k): risorse pro-rata personale trasferito in corso d'anno	€ -	€ -	€ -
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 2 lett. b): fino ad un massimo dell'1,2% monte salari 1997 con capacità di spesa a bilancio	€ 17.389,14	€ 17.389,14	€ -
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 2 lett. c): risorse sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato	€ 165.159,99	€ 228.271,33	-€ 63.111,34
DECURTAZIONI PERMANENTE - PARTE VARIABILE - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale -riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Potenza	-€ 1.219,14	-€ 1.219,14	€ -
<b>Poste variabili NON sottoposte al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017, di cui:</b>	<b>€ 32.972,41</b>	€ 19.049,58	€ 13.922,83
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. a): introiti art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	€ -	€ -	€ -
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. b): risparmi da piani di razionalizzazione art. 16 cc. 4-6 DL 98/2011	€ -	€ -	€ -
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. c): risorse da specifiche disposizioni di legge	€ -	€ -	€ -
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 2 lett. d): risparmi anno precedente fondo straordinario	€ 15.906,37	€ 19.049,58	-€ 3.143,21
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 3: fino ad un massimo dello 0,22% monte salari 2018	€ 3.632,02		€ 3.632,02
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 5: quote incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 (84,50 euro per n. dip. al 31/12/2018) e quelle di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022, da computare quali risorse variabili ed una tantum (4.901,00+4.901,00+3.632,02)	€ 13.434,02		€ 13.434,02
CCNL 16.11.2022 Art. 80 c. 1 ultimo periodo Eventuali risorse residue, di cui all'art. 79 comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti.	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 219.072,33</b>	€ 266.285,08	-€ 47.212,75
<b>DECURTAZIONI RISORSE DECENTRATE</b>			€ -
DECURTAZIONI DEL FONDO -ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (per rispetto tetto economico 2010) Per ex CCIAA di Matera	-€ 1.635,82	-€ 1.635,82	€ -
DECURTAZIONI DEL FONDO - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Matera	-€ 44.087,95	-€ 44.087,95	€ -
Decurtazione per tetto 2016 - art. 23 D.Lgs 75/2017	€ -	-€ 53.505,62	€ 53.505,62
<b>TOTALE DECURTAZIONI RISORSE DECENTRATE</b>	<b>-€ 45.723,77</b>	-€ 99.229,39	€ 53.505,62
<b>RISORSE DECENTRATE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 349.248,72	€ 321.566,99	€ 27.681,73
Risorse variabili	€ 219.072,33	€ 266.285,08	-€ 47.212,75
Decurtazioni	-€ 45.723,77	-€ 99.229,39	€ 53.505,62
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 522.597,28</b>	€ 488.622,68	€ 33.974,60



## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due conti del bilancio economico e precisamente il conto 321006 "Fondo trattamento accessorio per il personale non dirigente" ed il conto 321009 "Fondo trattamento accessorio per le P.O.", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è monitorata mensilmente con le relative imputazioni e risulta verificabile costantemente.

### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato. (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Nella contrattazione decentrata la scelta dell'amministrazione, in accordo con le RSU, è stata rivolta a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi ed alla assunzione di specifiche responsabilità, pertanto, tutte le somme non utilizzate di natura fissa, sono destinate alla parte variabile dello stesso ai sensi dell'art. 68 del CCNL 21-5-2018 e dell'art 80 del CCNL 16-11-2023.

Nell'anno 2022 l'economia di risorse non spese è stata rilevata sulla retribuzione per lavoro straordinario pari a € 15.906,37 che ha determinato una disponibilità utilizzabile nel Fondo 2023 di pari importo (**€ 15.906,37**).

### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Preventivo economico per il 2023, così come risultante dalla deliberazione n.11 del Consiglio Camerale del 19 dicembre 2022, previo parere positivo rilasciato in pari data dal Collegio dei Revisori dei Conti, sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ai sensi dell'art. 30 del DPR n.254/2005, ha previsto una spesa di € 488.622,68 ai fini della retribuzione accessoria del personale non dirigente, a valere sul conto 321006 "Fondo trattamento accessorio per il personale non dirigente" ed una spesa di € 65.627,87 sul conto 321009 "Fondo trattamento accessorio per le P.O.". Così come indicato nella relazione al preventivo 2023 "Le somme previste per il 2023, in attesa della determinazione dei fondi del trattamento accessorio 2023 per il personale, vengono mantenute nei limiti degli importi già stabiliti per il 2022."

Le somme per oneri riflessi saranno imputate a bilancio al conto elementare 322000 "Oneri previdenziali".

Le somme per IRAP trovano imputazione al conto 327021 "Irap anno in corso dipendenti".

Non risultano oneri indiretti senza copertura esposti in bilancio.

Tali importi relativi al Fondo retribuzione accessoria del personale non dirigente, per il 2023 saranno adeguati con l'importo del Fondo effettivamente costituito pari ad **€ 522.597,28**, mentre lo stanziamento dell'anno 2023 per il Fondo Posizioni Organizzative viene integrato, per la sola parte relativa alla retribuzione di risultato (come dettagliato nella Relazione Illustrativa - Tecnico Finanziaria della costituzione del Fondo accessorio personale non dirigente anno 2023 del 03/05/2023 nella Sezione II, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 16.11.2022) di **487,67** euro rispetto al 2022 (€ 65.627,87) risultando, di conseguenza, per l'anno 2023 complessivamente pari ad **66.115,54** euro.





## ALLEGATO N. 1 TABELLA ANALITICA COSTITUZIONE DEL FONDO

Il Fondo risulta quindi costituito come da prospetto che segue:

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2023</b>	
	<b>ANNO 2023</b>
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017</b>	<b>€ 265.968,65</b>
<b>Incrementi contrattuali ex art. 67 CCNL 21.5.2018, di cui:</b>	<b>€ 14.699,51</b>
incremento CCNL 21.5.2018, art. 67 c. 2 lett. a): 83,20 euro per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 (dal 2019)	€ 5.824,00
incremento CCNL 21.5.2018, art. 67 c. 2 lett. b): aumenti differenziali progressioni economiche derivanti dal rinnovo contrattuale	€ 8.875,51
<b>Incrementi contrattuali ex art. 79 CCNL 16.11.2022, di cui:</b>	<b>€ 20.051,77</b>
incremento CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 1 lett. b): 84,50 euro per ogni dipendente in servizio al 31.12.2018 (dal 2021)	€ 4.901,00
incremento CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 1 lett. d): Rideterminazione a regime dei differenziali progressioni economiche per incrementi stipendiali CCNL	€ 11.500,97
Incremento CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 1-bis: differenziali stipendiali B3-B1 e D3-D1	€ 3.649,80
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità ex art. 67 CCNL 21.5.2018, di cui:</b>	<b>€ 48.528,79</b>
incremento CCNL 21.5.2018, art. 67 c. 2 lett. c): retribuzione individuale di anzianità (RIA)/assegni ad personam del personale cessato dal 2017	€ 48.528,79
<b>TOTALE RISORSE PARTE FISSA</b>	<b>€ 349.248,72</b>
<b>RISORSE VARIABILI CCNL 21.5.2018</b>	
<b>Poste variabili sottoposte al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017, di cui:</b>	<b>€ 186.099,92</b>
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. a): introiti art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	€ -
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. d): retribuzione individuale di anzianità (RIA)/assegni ad personam del personale cessato nell'anno precedente per la quota non corrisposta	€ 4.769,93
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. k): risorse pro-rata personale trasferito in corso d'anno	€ -
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 2 lett. b): fino ad un massimo dell'1,2% monte salari 1997 con capacità di spesa a bilancio	€ 17.389,14
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 2 lett. c): risorse sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato	€ 165.159,99
DECURTAZIONI PERMANENTE - PARTE VARIABILE - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale -riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Potenza	-€ 1.219,14
<b>Poste variabili NON sottoposte al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017, di cui:</b>	<b>€ 32.972,41</b>
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. a): introiti art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	€ -
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. b): risparmi da piani di razionalizzazione art. 16 cc. 4-6 DL 98/2011	€ -
CCNL 21.5.2018 art. 67 c. 3 lett. c): risorse da specifiche disposizioni di legge	€ -
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 2 lett. d): risparmi anno precedente fondo straordinario	€ 15.906,37
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 3: fino ad un massimo dello 0,22% monte salari 2018	€ 3.632,02
CCNL 16.11.2022 art. 79 c. 5: quote incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 (84,50 euro per n. dip. al 31/12/2018) e quelle di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022, da computare quali risorse variabili ed una tantum (4.901,00+4.901,00+3.632,02)	€ 13.434,02
CCNL 16.11.2022 Art. 80 c. 1 ultimo periodo Eventuali risorse residue, di cui all'art. 79 comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti.	€ -
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 219.072,33</b>
<b>DECURTAZIONI RISORSE DECENTRATE</b>	
DECURTAZIONI DEL FONDO -ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (per rispetto tetto economico 2010) Per ex CCIAA di Matera	-€ 1.635,82
DECURTAZIONI DEL FONDO - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Matera	-€ 44.087,95
<b>Decurtazione per tetto 2016 - art. 23 D.Lgs 75/2017</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI RISORSE DECENTRATE</b>	<b>-€ 45.723,77</b>
<b>RISORSE DECENTRATE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 349.248,72
Risorse variabili	€ 219.072,33
Decurtazioni	-€ 45.723,77
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 522.597,28</b>

Potenza, li 27.12.2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Patrick Suglia

(Documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da:  
SUGLIA PATRICK  
Firmato il 27/12/2023 18:36  
Seriale Certificato: 455570  
Valido dal 21/05/2021 al 21/05/2024  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

**VERBALE N. 4/2023**

In data 20/12/2023 alle ore 14,00, si è riunito in videoconferenza, tramite l'applicativo Microsoft Teams, previa regolare convocazione avvenuta per email del 15 dicembre 2023, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott. Tindaro Camelia	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).	Presente online
Rag. Maria Di Muro	Componente supplente del MEF, nelle more della nomina del componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Presente online
Dott. Giovanni Franco D'Ercole	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Basilicata.	Presente online

giusta nomina disposta con Delibera di Consiglio camerale n.17 del 19 ottobre 2023.

per procedere all'esame dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale non dirigente decentrato 2022-2024, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di contratto integrativo decentrato 2022-2024 è stata trasmessa al Collegio dei revisori/sindacale con nota n. 32256/U del 24/11/2023, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 20 novembre 2023, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

Nell'esame istruttorio della predetta ipotesi di accordo integrativo il Collegio ha fruito dell'assistenza dal Responsabile dell'Ufficio del Personale Dott. Gianluigi Fortuna, il quale ha fornito all'organo di controllo elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame dell'accordo e della relativa documentazione. Il documento negoziale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad Euro 522.597,28, come certificato in data 28 luglio 2023 con verbale n. 8 del Collegio dei revisori pro tempore, distribuiti per le seguenti finalizzazioni:

Risorse stabili	349.248,72
Risorse variabili	219.072,33
Decurtazione permanente	-45.723,77
<b>Totale Fondo risorse decentrate</b>	<b>522.597,28</b>

- Progressioni economiche orizzontali storiche	-162.090,33
- Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate)	-31.249,92
<b>Risorse disponibili per la contrattazione decentrata integrativa</b>	<b>329.257,03</b>
di cui risorse stabili	110.184,70
di cui risorse variabili	219.072,33

DESCRIZIONE	IMPORTO
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal CCDI	193.340,25
Indennità Specifiche Condizioni di Lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 come rideterminate dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022, nella misura massima del 3%	6.572,17
compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84, nella misura massima del 30%	65.721,70
Progressioni Economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili disponibili, nella misura massima del 30%	33.055,41
Premi correlati alle performance organizzativa e individuale	223.907,75
<b>TOTALE</b>	<b>522.597,28</b>

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2023 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente e certificati in data 28 luglio 2023 dal Collegio dei revisori pro tempore, con verbale n. 8;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Preso atto che:

- Il Collegio dei revisori pro tempore, con verbale n. 8 del 28 luglio 2023, con cui ha espresso parere favorevole alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 del personale dirigente e non dirigente, ha prescritto la predisposizione di uno specifico piano di recupero pluriennale delle somme indebitamente versate al personale dirigente e non dirigente della disciolta CCIAA di Matera, a valere sui fondi per il trattamento economico accessorio;
- Che la Giunta camerale, con deliberazione n. 62, del 19 ottobre 2023, ha deliberato con riserva la costituzione del fondo 2023 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata, disponendo, fra l'altro, ai punti 7 e 8 del dispositivo, di riservarsi di apportare al fondo eventuali rettifiche prima della

corresponsione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale del personale non dirigente ed alla retribuzione di risultato del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione, e di accantonare con effetto immediato ogni residuo registrato sui fondi per la retribuzione accessoria del personale non dirigente dal 2022 e per le successive annualità,

- Che l'art. 3, comma 5, dell'ipotesi di contratto in parola, viene dato atto che la Giunta camerale, in sede di approvazione del fondo 2023 per la retribuzione accessoria del personale, si è riservata di apportare al fondo stesso eventuali rettifiche in relazione alla predisposizione, richiesta dal Collegio dei revisori dei conti, di un piano di recupero pluriennale di somme ritenute dal MEF indebitamente versate in anni precedenti;

- Che alla data odierna non risulta agli atti di questo Collegio alcun "piano di recupero pluriennale" prescritto dal citato verbale n. 8 del 28 luglio 2023;

### **esprime parere favorevole**

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2023 del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata.

### **Prescrive**

- a) Di subordinare la liquidazione della quota del fondo di € 223.907,75, pari a quanto descritto in Relazione Tecnico Finanziaria per "Premi correlati alle performance organizzativa e individuale del personale non dirigente" nonché la liquidazione della retribuzione di risultato del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione gravante sul Fondo Posizioni Organizzative – pari a complessivi € 66.115,54 – alla preventiva approvazione del citato "piano di recupero pluriennale" ed acquisizione del parere favorevole del presente Collegio.
- b) Di attenersi a quanto disposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 62, del 19 ottobre 2023, punti 7 e 8, con particolare riferimento all'accantonamento di ogni residuo registrato sui fondi per la retribuzione accessoria del personale dal 2022 e per le successive annualità, fino al completo recupero delle somme indebitamente versate al personale dirigente e non dirigente della disciolta CCIAA di Matera, a valere sui fondi per il trattamento economico accessorio.

Alle ore 14,15 esaurita la trattazione, viene redatto il presente verbale. Lo stesso viene trasmesso, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, al Rappresentante legale dell'Ente, nonché notificato con Pec a cura dell'Ente, in base a quanto stabilito nel Decreto Legislativo n. 123 del 20 giugno 2011, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ([dgmccnt.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div02@pec.mise.gov.it)), al Ministero dell'Economia e delle Finanze ([rgs.ragioniereregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragioniereregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)) ed, infine, inoltrato alla Regione Basilicata ([presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it](mailto:presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it)).

Letto, confermato e sottoscritto.

### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Tindaro CAMELIA

(Presidente)

Rag. Maria DI MURO

Dott. Giovanni Franco D'ERCOLE



Firmato digitalmente da:  
D'ERCOLE GIOVANNI FRANCO  
Firmato il 20/12/2023 17:24  
Seriale Certificato: 2203142  
Valido dal 16/02/2023 al 16/02/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA